

ORDINE DEGLI INGEGNERI  
DELLA PROVINCIA DI ANCONA

60121 ANCONA - P.zza del Plebiscito, 2 - Tel. 071/2075392  
C.F. 80010510420 Fax 071/206845

GF/pc

Ancona, li 01-08-1994

Prot. n. 1499  
Circ. n. 24

A TUTTI GLI ISCRITTI  
LORO SEDI

e p.c. Spett.le  
ORDINE ARCHITETTI  
Via Fermo 1/B  
60128 ANCONA AN

Spett.le  
CONSIGLIO NAZ.LE INGEGNERI  
Via IV novembre 114  
00187 ROMA RM

**OGGETTO:** Articolazione compensi professionali per ingegneri relativi alle prestazioni previste dalla Legge 109/94 e successiva Legge 216/95.

Tenuto conto che:

- L'art. 16 della Legge quadro sui lavori pubblici 11/02/1994 n° 109 (modificata dal D.L. 3/4/95 n° 101 convertito in Legge 2/6/95 n° 216) stabilisce 3 progressivi livelli di progettazione così distinti: preliminare, definitivo ed esecutivo.
- La Tab. B di cui alla legge tariffaria 2/3/1949 n° 143 comprende la generalità delle prestazioni proprie dell'Ingegnere parzializzate secondo criteri diversi rispetto a quelli definiti nella Legge 109/94 sopra citata.
- L'intera prestazione di progettazione non può comunque superare l'importo complessivo ottenuto mediante l'applicazione delle parzializzazioni di cui alla Tab. B della Legge 143/49 sopra citata.

In mancanza di una specifica normativa o di orientamento legislativo al riguardo, il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Ancona, nella seduta del 31 luglio 1997, ha deliberato quanto segue:

- a) l'onorario per il progetto preliminare va riferito alle aliquote parziali fissate per il progetto di massima ed il preventivo sommario di cui alla Tab. B della Legge 143/49;
- b) l'onorario per il progetto definitivo va riferito alle aliquote parziali fissate per il progetto esecutivo e al 50% del preventivo particolareggiato di cui alla citata Tab. B;
- c) l'onorario per il progetto esecutivo va riferito alle aliquote parziali fissate per i particolari costruttivi, al 50% del preventivo particolareggiato ed ai capitolati e contratti, di cui alla citata Tab. B.

In definitiva si ha:

		CLASSI E CATEGORIE DELLE OPERE									
N°	Descrizione	I a-b-c-d	I e	I f-g	II III	IV	V	VI	VII	VIII	IX
1	Progetto preliminare (ex a+b di cui alla Tab. B)	0,12	0,14	0,10	0,15	0,10	0,15	0,10	0,05:0,09	0,13	0,10
2	Progetto definitivo (ex c+d/2 di cui alla Tab. B)	0,30	0,32	0,32	0,27	0,22	0,33	0,21	0,18:0,14	0,18	0,23
3	Progetto esecutivo (ex d/2+e+f di cui alla Tab. B)	0,23	0,27	0,13	0,23	0,18	0,12	0,24	0,27	0,24	0,32
4	Progettazione completa (voci 1+2+3)	0,65	0,73	0,55	0,65	0,50	0,60	0,55	0,50	0,55	0,65

Agli onorari come sopra definiti andranno aggiunte le spese forfettizzate di cui agli articoli 6 e 13 della Legge 143/49 valutate in base alla ns. Circ. n. 47 del 24/1/97, ovvero:

	Solo Progetto	Incarico Completo
Lavori nel luogo di residenza	30 - 40%	35 - 45%
Lavori fuori dal luogo di residenza entro 100 km	40 - 50%	45 - 55%
Lavori fuori dal luogo di residenza oltre 100 km	45 - 55%	50 - 55%

Si precisa che:

- In caso di incarico parziale va considerata la maggiorazione del 25% di cui all'art. 18 della Legge 143/49;
- Nel caso in cui venga affidato un incarico di progettazione senza che siano già state redatte in tutto od in parte progettazioni di livello inferiore, all'aliquota per la progettazione prevista nell'incarico, vanno sommate le aliquote per le progettazioni di livello inferiore che non siano già state redatte;
- Restano fisse ed invariate tutte le eventuali maggiorazione di cui agli artt. 2 ultimo comma, 4 e 21.

In particolare:

tenendo conto che i 3 livelli di progettazione verranno redatti e completati in fasi successive e a distanza di tempo una dall'altra con maggiore difficoltà di esecuzione degli elaborati tecnici, rispetto al normale, a norma dell'art. 21 della Legge 143/49 il Professionista avrà diritto ad una maggiorazione su tutte le aliquote parziali di cui alla Tab. B non inferiore al 15%.

Si rileva inoltre che:

l'art. 16 della sopra citata Legge 11/2/94 n. 109 prevede, per ognuno dei 3 livelli di progettazione, la redazione di una serie di elaborati tecnici che comportano prestazioni aggiuntive a quelle di tariffa per la progettazione e pertanto anche il relativo compenso andrà riconosciuto in aggiunta a quello base di progettazione:

1) Profili di impatto ambientale (progetto preliminare)

Il compenso andrà determinato "a discrezione" ai sensi dell'art. 2 della Legge 143/49.

Il limite massimo di tale discrezionalità dovrà essere pari al 30% dell'importo derivante dall'applicazione della Tab. A con riferimento alla categoria preminente dell'opera, con la parzializzazione di cui alle lettere a) e b) della Tab. B della stessa Legge 143/49 con i coefficienti correttivi appresso descritti sintetizzabile nella seguente formula:

$$Os = (I1 \times P1 \times (a+b) \times 2) + (I2 \times P2 \times (a+b) \times K)$$

ove:

Os è l'onorario massimo per la reazione dello Studio di Impatto Ambientale

I1 è l'importo dei lavori o la media degli importi presunti nel caso di più soluzioni proposte per opere sino a 5 miliardi (compresi)

I2 è l'importo come sopra ma per la parte eccedente i 5 miliardi

P1 è la percentuale in Tab. A (eventualmente interpolata) sino a 5 miliardi compresi

P2 è la percentuale di parzializzazione in Tab. A per importi oltre i 5 miliardi

a è la percentuale di parzializzazione in Tab. B (progetto di massima)

b è la percentuale di parzializzazione in Tab. B (preventivo sommario)

K è il coefficiente correttivo così variabile:

- 1,5 per 10 miliardi

- 1,3 per 20 miliardi

- 1,1 per 50 miliardi

- 1,0 per 100 miliardi

- 0,8 per 150 miliardi

- 0,7 per 200 miliardi

- 0,5 per 250 miliardi

- per importi intermedi si procederà ad interpolazione lineare

Il compenso come sopra ottenuto dovrà essere aumentato del 15%.

2) Relazione geotecnica (progetto definitivo)

Il compenso andrà determinato in accordo alla delibera del Consiglio del 25/5/90 pubblicata sul numero 2/90 del Bollettino degli Ingegneri della Provincia di Ancona secondo le sottoclassi di cui alla Tab. B.4/B con la parzializzazione  $(a+b+c/2+d/2)$  di cui alla Tab. B.4/A.

Il compenso come sopra ottenuto dovrà essere aumentato del 15%.

3) Studio di impatto ambientale (progetto definitivo)

Il compenso andrà determinato "a discrezione" ai sensi dell'art. 2 della Legge 143/49.

Il limite massimo di tale discrezionalità dovrà essere pari al 70% dell'importo derivante dalla formulazione di cui al precedente p.to 1).

Il compenso come sopra ottenuto dovrà essere aumentato del 15%.

4) Disciplinare descrittivo degli elementi prestazionali tecnici ed economici (progetto definitivo)

Il compenso andrà determinato "a discrezione" ai sensi dell'art. 2 della Legge 143/49.

Il limite massimo di tale discrezionalità dovrà essere pari al 30% dell'importo derivante dall'applicazione della Tab. A con riferimento alla categoria preminente dell'opera, con la parzializzazione di cui alla lettera f) della Tab. B della stessa Legge 143/49.

5) Relazioni idrologiche e sismiche (progetto definitivo)

Il compenso andrà determinato "a discrezione" ai sensi dell'art. 2 della Legge 143/49 o "a vacazione" secondo i criteri definiti nella ns. Circ. n. 12 del 28/3/95.

6) Relazione geotecnica (progetto esecutivo)

Il compenso andrà determinato in accordo alla delibera del Consiglio del 25.5.90 pubblicata sul numero 2/90 del Bollettino degli Ingegneri della Provincia di Ancona secondo le sottoclassi di cui alla Tab. B.4/B con la parzializzazione (c/2+d/2) di cui alla Tab. B.4/A.

Il compenso come sopra ottenuto dovrà essere aumentato del 15%.

7) Piano parcellare di esproprio e relativi stati di consistenza (progetto esecutivo)

Il compenso andrà determinato "a discrezione" ai sensi dell'art. 2 della Legge 143/49.

In tal caso le prestazioni comprendono essenzialmente:

- a) accessi e contatti con l'organo espropriante e con gli Enti competenti;
- b) verifiche ed accertamenti catastali;
- c) corrispondenza rituale fra le parti;
- d) operazioni di sopralluogo con la stesura dei verbali;
- e) sono escluse le prestazioni riguardanti le valutazioni di ville, parchi e boschi forti.

L'ordine di grandezza della discrezionalità dovrà essere valutato in accordo al seguente criterio:

7.1) In funzione della superficie interessata dall'incarico:

- per i primi 2.000 mq o frazione: quota fissa di L. 200.000;
- per i successivi in aggiunta: da 2.000 a 5.000 mq: L/mq 85 - da 5.000 a 10.000 mq: L/mq 60 - da 10.000 a 30.000 mq: L/mq 30;
- oltre 30.000 mq: L/mq 6.

7.2) In funzione delle partite comprese nell'incarico:

- per la prima partita: L. 175.000;
- per le successive in aggiunta: L. 60.000 per partita.

7.3) In funzione dei mappali compresi nell'incarico:

- per ogni mappale L. 30.000.

7.4) Per strisce di terreni sviluppantesi linearmente (fronti stradali in allargamento) maggiorazione del 25% sui compensi di cui ai punti 7.1, 7.2, 7.3.

7.5) In funzione delle costruzioni esistenti:

7.5.1 - Costruzioni adibite ad abitazioni o uffici anche se facenti parte di complesso industriale o agricolo (il compenso è riferito ai metri costruiti):

- per i primi 500 mc o frazione: quota fissa: L. 350.000;
- per i successivi in aggiunta: da 500 a 2.000 mc: L/mc 350 - da 2.000 a 4.000 mc: L./mc 230 - da 4.000 a 8.000 mc: L/mc 115
- oltre 8.000 mc: L/mc 60.

7.5.2 - Costruzioni adibite ad uso agricolo (stalla, fienile, deposito, tettoia, ecc.) o ad uso industriale (magazzino, capannone, laboratorio, ecc.), il compenso è riferito alla superficie di ciascun piano utile:

- per i primi 1.000 mq o frazione: quota fissa L. 350.000;
- per i successivi in aggiunta: da 1.000 a 2.000 mq: L/mq 175;
- oltre 2.000 mq: L./mq 115.

7.5.3 - Costruzioni fatiscenti in catasto terreni non utilizzabili allo stato o casciniotti, sono considerate pertinenza del terreno ed il compenso per la loro descrizione è ricompreso nelle voci 7.1, 7.2, 7.3 e 7.4.

8) Relazioni idrologiche e sismiche (progetto esecutivo)

Il compenso andrà determinato "a discrezione" ai sensi dell'art. 2 della Legge 143/49 o "a vacanza" secondo i criteri definiti nella ns. Circ. n. 12 del 28/3/95.

9) Piano di manutenzione dell'opera (progetto esecutivo)

Il compenso andrà determinato "a discrezione" ai sensi dell'art. 2 della Legge 143/49.

Il limite massimo di tale discrezionalità dovrà essere pari al 30% dell'onorario spettante al "coordinatore per la progettazione" di cui al D. Lgs. 494/96 in accordo a quanto definito dalla ns. Circ. n. 17 del 23/6/97.

10) Eventuali relazioni aggiuntive, studi specialistici particolari, rilievi, misurazioni, ecc.

Il compenso andrà determinato "a discrezione" ai sensi dell'art. 2 della Legge 143/49 o "a vacanza" secondo il criterio definito nella ns. Circ. n. 12 del 28 marzo 1995.

Si ricorda che :

a tutti gli onorari come definiti ai precedenti punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 andranno aggiunti i compensi accessori ed i rimborsi spese esposti in forma analitica non potendosi procedere alla automatica forfettizzazione degli stessi trattandosi di onorari valutati "a discrezione" e/o "a vacanza".

Si precisa infine che :

in aggiunta a quanto sopra, le spese per sondaggi, prove in sito ed in laboratorio di cui ai precedenti punti 2 e 6, andranno integralmente sostenute dal Committente che di norma dovrà provvedere anche a tenere direttamente tutti i rapporti contabili e amministrativi con le ditte ed i laboratori incaricati. Nel caso in cui di tali rapporti si faccia carico al professionista, a questi spetterà un compenso aggiuntivo pari al 10% del costo delle

ORDINE DEGLI INGEGNERI  
DELLA PROVINCIA DI ANCONA

60121 ANCONA - P.zza del Plebiscito, 2 - Tel. 071/2075392  
C.F. 80010510420 Fax 071/206845

indagini e prove.

Distinti saluti.



IL PRESIDENTE  
(Dott. Ing. Paolo Beer)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Paolo Beer", written over the printed name.